



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

Ai Sigg.ri Dirigenti Generali dell'Agenzia

Ai Sigg.ri Dirigenti delle Sedi Secondarie

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio nazionale
beni mobili e immobili sequestrati e
confiscati

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio immobili
sequestrati e confiscati Italia Centrale

Ai Sigg.ri Dirigenti degli Uffici Centrali
dell'Agenzia

LORO SEDI

ANBSC - Prot. Interno N.0069736 del 10/12/2021

OGGETTO: Macrostruttura dell'ANBSC. Provvedimento riassuntivo di definizione delle competenze dei singoli servizi.

Com'è noto, la macrostruttura dell'ANBSC è attualmente definita, oltre che dal vigente quadro normativo e regolamentare, dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. 29603 del 2 luglio 2019, modificato con atto prot. 1566 del 13 gennaio 2021, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione degli uffici dirigenziali non generali e delle strutture di livello non dirigenziale dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018, prevedendone l'articolazione in Uffici e Servizi e rinviando a successivi provvedimenti dei Dirigenti Generali la definizione delle competenze dei singoli Servizi.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In particolare, gli artt. da 3 a 7 del citato atto organizzativo dettagliano le competenze, rispettivamente, della Direzione generale degli affari generali e del personale (DAG), della Direzione generale beni mobili e immobili sequestrati e confiscati (DIC), della Direzione generale aziende e beni aziendali sequestrati e confiscati (DAC), della Direzione generale delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali (DIGEF) e delle Sedi secondarie dell'Agenzia.

Con successivi provvedimenti i Dirigenti Generali preposti hanno provveduto alla definizione delle competenze dei singoli servizi¹. Tali provvedimenti, in attuazione di quanto previsto dal ricordato atto organizzativo, disciplinano *ratione materiae*, anche le competenze degli Uffici afferenti le Sedi secondarie.

Compiuto tale percorso, appare ora opportuno procedere al coordinamento ed alla armonizzazione di tali contenuti, in modo da assicurarne la piena efficacia in relazione ai diversi profili operativi che, anche trasversalmente, caratterizzano le attività dell'Agenzia.

Viene, infatti, in rilievo l'esigenza di portare a sintesi le diverse disposizioni organizzative, curandone la raccolta in un unico atto che possa costituire facile riferimento per il personale dell'ANBSC, ottimizzando – attraverso la pronta individuazione delle competenze – i tempi di istruttoria e lavorazione dei procedimenti.

In tale logica è stato pertanto adottato l'atto organizzativo che si trasmette in allegato e del quale si prega di voler assicurare la massima diffusione al personale tutto dell'ANBSC.

Tale atto rappresenta, nell'attuale fase di implementazione degli organici, anche la base per l'individuazione delle attività da assegnare a ciascun dipendente, attraverso gli ordini di servizio individuali, in ragione del profilo professionale di appartenenza e secondo un criterio unitario che possa riferirsi a tutto il personale dell'Agenzia.

All'esito dell'esperienza gestionale maturata nel primo biennio di applicazione del citato atto organizzativo del 2 luglio 2019, si è ritenuto, altresì, necessario procedere – anche alla luce degli spunti raccolti nelle diverse interlocuzioni con le SS.LL. – alla più puntuale specificazione di alcune attività e alla loro esplicita attribuzione alle singole strutture dell'Agenzia, al fine di prevenire, in rapporto a segmenti procedurali che vedono la compartecipazione di più Uffici, eventuali conflitti di competenze o vuoti procedurali.

¹ Atto prot. n. 69537 del 10 dicembre 2021 relativo alla DAG, atto prot. n. 69536 del 10 dicembre 2021 relativo alla DIC, atto prot. n. 37810 del 28 giugno 2021 relativo alla DAC e atto prot. 37652 del 28 giugno 2021 relativo alla DIGEF.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In particolare, allo scopo di accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, si è ritenuto opportuno istituire, presso ciascuna Sede secondaria e presso gli Uffici Italia Centrale, appositi “**Coordinamenti operativi territoriali**”, con il compito di esaminare i contenuti delle singole procedure di confisca – sia in relazione ai nuovi procedimenti sia con riferimento ai procedimenti *in itinere*, ex lege n. 575/65 ed ex D.Lgs. n. 159/2011 – e di individuare, in applicazione di un principio di prevalenza contenutistica, la struttura procedente in via prioritaria.

I Coordinamenti operativi territoriali dovranno, in concreto, analizzare i contenuti delle procedure, in termini di numero e qualità dei singoli asset, stabilirne la configurazione prevalentemente immobiliare ovvero aziendalistica, al fine di individuare, corrispondentemente, la struttura pivot nell'ambito dell'Agenzia.

Da tale individuazione discenderà la competenza diretta per la scelta e la nomina del coadiutore ex art. 38 del D.Lgs. n. 159/2011, nel rispetto delle procedure all'uopo individuate, e per l'istruttoria del subprocedimento di verifica dei crediti.

Nella medesima sede sarà altresì chiarito, in presenza di immobili sia autonomamente confiscati, sia aziendali, quale struttura dell'Agenzia, debba occuparsi della gestione e destinazione di ciascuno di essi, ivi compresi i periodi di occupazione interinale fino alla destinazione e per l'emanazione delle ordinanze di sgombero, se necessarie.

Restano ovviamente fermi il dovere di collaborazione al procedimento da parte della struttura non individuata come pivot, nonché la condivisione delle notizie afferenti l'iter procedimentale, in modo da garantire all'esterno l'unitarietà dell'azione amministrativa.

Si è ritenuto, altresì, utile istituire, presso la Segreteria Tecnica del Direttore dell'Agenzia, il “**Coordinamento operativo centrale**”, che i singoli Coordinamenti territoriali potranno investire al fine di dirimere eventuali conflitti di competenza tra le diverse strutture dell'Agenzia, emersi e non risolti all'esito delle attività dei Coordinamenti territoriali.

Faranno parte di ciascun Coordinamento operativo, oltre a due funzionari di area III designati dai rispettivi Dirigenti:

- a livello periferico, i Dirigenti dei settori immobili e aziende territorialmente competenti;
- a livello centrale, i Dirigenti generali dell'Agenzia e il Dirigente preposto alla Segreteria Tecnica del Direttore.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Per facilitare e standardizzare le attività dei Coordinamenti territoriali è stato predisposto, in allegato all'atto di organizzazione, il documento "Indicazioni operative per la gestione delle procedure di confisca", completo di una check-list utile a supportare il lavoro di ricognizione.

I Coordinamenti saranno costituiti con successivo provvedimento dello scrivente, per la formulazione del quale si resta in attesa di ricevere dai Dirigenti dei settori immobili e aziende territorialmente competenti le relative designazioni.

Nel ringraziare per la sempre fattiva collaborazione, si esprime l'auspicio che gli strumenti organizzativi messi a disposizione possano contribuire a supportare l'azione dell'Agenzia, nell'attuale fase di potenziamento e sviluppo.

IL DIRETTORE
Prefetto Bruno CORDA